

I DUE CORSARI

(rombi per Serra e Staino)

David Riondino

Serra
cosa succede?
quale morbo t'afferra
che riflettendo quello che altri vede
quasi scoppia una guerra?
cosa succede,
Serra?

Staino
Il «Direttore»
che mai fu messo a traino
vi lesse che era stato un traditore
e fremé come un daino
ebbe un malore
Staino

Tango
è un'altra cosa
e io non la rimpiango
ci lega prima e dopo il foglio rosa
vive dove rimango
come la rosa
Tango

Cuore
batte veloce
con diverso motore
e tiene il ritmo e crescerà la voce
se parlerà d'amore
bello e feroce
Cuore

Sergio
non ti cruciare
come si fa in collegio
siamo gente che batte l'alto mare
e questo è un privilegio
anche col mare
grigio

Navi
di belle vele
per andare soavi
soprattutto, carissimo Michele
in questi tempi gravi
di belle vele
navi

Cari
vecchi corsari
non siete così amari
in questi tempi già piuttosto avari
siete talmente rari
ci siete cari
pari



MENTRE VOI DORMITE, IL MINISTRO PELLA SANITA' VEGLIA SULLA SALUTE E SULLA MORALE DEGLI ITALIANI.

CARNEVALE AMBROSIANO



PORCO DIESEL

Gino & Michele

Hanno ragione i forestieri quando sostengono che abitare a Milano è un piacere oltre che un odore. E ha ragione il sindaco Pillitteri quando dice che Milano è vicina all'Europa. Così vicina che, in Primavera, a Parigi o Vienna dovranno avere un bel coraggio per aprire le finestre. Tuttavia ci si domanda: il dramma ecologico di questi giorni si poteva prevedere? Secondo il rapporto dei vigili del fuoco che pubblichiamo qui sotto si direbbe proprio di sì. Insomma Milano, se l'avessimo conosciuta, non ci avrebbe ucciso.

12 novembre: contro il marciapiede di piazza Kennedy, all'altezza del numero civico 45, è stato ritrovato il corpo senza vita di un barboncino grigio a pelo rado. Dal documento d'identità il barboncino è risultato essere il bisonte Misouri, fuggito la sera precedente dal Circo Medrano e dispersosi nel traffico del weekend.

23 novembre: la militante del Movimento Popolare Nicoletta Cinzia, abitante col marito Piero in un monolocale al piano terra di viale Brianza, all'altezza del vicinale sottopassaggio, ha dato alla luce alla clinica Mangiagalli uno strudel di 2 chili e 4 etti, subito battezzato col nome di Roberto.

5 dicembre: il vigile urbano Pirozzi Mino, dopo 6 ore passate ininterrottamente a dirigere il traffico all'incrocio tra via Melchiorre Gioia e le Varesine, risalendo in auto si è finalmente tolto il casco e, insieme, gli è venuta via per intero la regione occipitale destra. Il Pirozzi, senza fare drammi ha fermato il commercialista di Varese, Villa Ernesto che

transitava a bordo della sua jeep Cherokee Turbodiesel. Gli ha chiesto i documenti e l'ha strangolato.

20 dicembre: presso la comunità di nomadi di via Mambretti si è svolta nel pomeriggio una clamorosa protesta di circa 250 polmoni. I polmoni esasperati per la carenza d'organico (sono rimasti in 250 ormai) a mandare avanti un accampamento di circa 1000 singari) hanno chiesto l'intervento delle autorità. L'assessore alla Sanità Antoniazzi ha mostrato ai giornalisti alcune schermografie di nomadi in cui al posto della gabbia toracica, si vedeva chiaramente la cartina di Manchester.

6 gennaio: grande festa ieri sera tra i Viados che operano nei dintorni del Cimitero Monumentale. Pare che grazie all'aria di Milano i travestiti brasiliani non debbano più ricorrere all'intervento del chirurgo: bastano 10 notti tra le auto degli arrapati brianzoli e il superfluo, diciamo così, prima si ingiallisce, poi cade da solo.

12 gennaio: l'infermiere Orlando Palmiro, durante il suo giorno di riposo, si è recato a pescare all'Idroscalo, località Punta dell'Est. Vedendo sulla riva una bellissima conchiglia e ricordandosi dell'infanzia, Orlando si è chinato, l'ha raccolta e se l'è portata all'orecchio. Ha sentito un rullo.

22 gennaio: il notaio cantone Jovanotti è rimasto incidentalmente imprigionato nel box di casa sua mentre la sua auto, una volvo 740 diesel, non voleva saperne di spegnersi. Dopo 12 ore d'esposizione ininterrotta al biocido d'auto, i pompieri sono riusciti finalmente a penetrare nel garage. Purtroppo non c'è stato niente da fare: Jovanotti era esattamente uguale a prima.

ALL'ARMA, ALL'ARMA # SIAM BASISTI!...



AFGHANISTAN: I RUSSI FANNO LA VALIGIA



L'ORTICARIA DI MBOTO-MBATO

Renzo Butazzoli

L'uomo bianco non è più come una volta. Ricordo mio padre quando diceva «l'uomo bianco è come il maiale, non si butta niente». Era appassionato dei cibi italiani e sfogliava sempre una vecchia rivista di quel Paese. Vedi questo, mi diceva indicando un certo De Micheli, lo potremmo friggere nel suo grassino e con i capelli ci verrebbe un gonnellino alla tua sorellina Macumba. E questo Spadolini, così grasso e tenero, se riuscissimo a catturarlo tutta la tribù ci mangerebbe un anno. Ma bisogna stare attenti, aggiungeva mio padre, perché ci hanno certe zanne, ma se lo diceva lui vuol dire che era vero.

De Micheli e Spadolini non riuscimmo mai a catturarli, e così ci siamo sempre contentati dei

bianchi che capitavano, missionari, esploratori e tanti turisti. Ci piacevano soprattutto per il sapore acidulo, non c'era bisogno di salari e neppure di aggiungere erbe aromatiche.

I guai cominciarono con un gruppo di milanesi: dopo i primi tre ci venne l'orticaria e Mboto-Mbato, che aveva mangiato quello fosforescente, perse tutti i capelli. Allora i turisti rimasti, prima di ammazzarli, li abbiamo tenuti un mese a spurgare nella foresta, alimentandoli con frutta e selvaggina, ottenute biologicamente. Ma non è bastato. Bon-Bon-Nda ha perso i denti e un occhio gli è caduto nel piatto mentre spolveva una coscetta di segretaria. Lo stregone ha fatto delle analisi ed ha scoperto che gli uomini bianchi sono inquinatissimi, soprattutto i milanesi. Siamo vicini all'allarme rosso, ha detto. Che tempi! Con questo progresso non si sa più cosa mangiare.

MAURO